

INFORMAZIONI DALLE AZIENDE

LOGISTICO DELL'ANNO 2021: PREMIATO IL PRO- GETTO SWITCH

EDPR METTE IN ESER- CIZIO DUE PARCHI EOLICI CON UNA CA- PACITÀ TOTALE PARI A 70 MW IN ITALIA

EDP Renewables (Euronext: EDPR), il quarto produttore mondiale di energia rinnovabile, ha messo in esercizio due parchi eolici Monte Mattina, da 25 MW, e Sant'Alessandro, da 45 MW. Tali progetti contribuiranno a ridurre le emissioni di CO₂ di ca. 86.000 t all'anno e a fornire energia a oltre 58.000 famiglie. Il parco eolico di Monte Mattina si trova in Campania, dove EDPR conta già una capacità installata di 35 MW, ora aumentata a 60 MW ed è costituito da 7 aerogeneratori da 3,6 MW. Il parco di Sant'Alessandro si trova invece in Basilicata, dove l'azienda conta già una potenza installata di 171 MW, ora incrementata a 226 MW. Tale parco è costituito da 13 aerogeneratori da 3,45 MW. Miguel Stilwell d'Andrade, CEO di EDP e EDP Renewables, ha dichia-

rato quanto segue: "L'inizio dell'esercizio di questi due parchi eolici riconferma il nostro impegno nel mercato italiano e contribuisce all'ulteriore consolidamento del nostro portafoglio in Italia. Svolgiamo un ruolo chiave nello sviluppo dell'energia verde su questo mercato in cui è prevista una crescita significativa nel corso del prossimo decennio". Grazie all'entrata in esercizio di entrambi gli impianti, EDPR raggiunge la capacità operativa di 385 MW in Italia di cui circa 100 MW sono entrati in esercizio quest'anno. Tali progetti si inquadrano nell'impegno globale dell'azienda in tema di transizione energetica e nell'investimento di ca. 19 miliardi di euro previsto dal piano strategico per la realizzazione di ca. 20 GW di potenza rinnovabile entro il 2025.

EDP Renewables

<https://www.edpr.com/italy/>



SWITCH ha ricevuto il premio 'Il Logistico dell'Anno 2021' edizione n.17 durante il convegno organizzato da Assologistica, Assologistica Cultura e Formazione e dal giornale Euromerchi che si è svolto il 16 dicembre presso l'Auditorium Squinzi di Assolombarda a Milano. Il riconoscimento è stato consegnato al team di docenti e ricercatori Università Carlo Cattaneo-LIUC, partner di progetto, guidato dal prof. Fabrizio Dallari, Ordinario di Logistica e Supply Chain Management. La motivazione del premio sta nell'aver studiato e reso possibile un modello di trasporto intermodale che prevede l'integrazione del trasporto su gomma con il trasporto ferroviario anche su brevi percorrenze (inferiori ai 100 km). SWITCH è un progetto internazionale di logistica sostenibile finanziato da fondi europei, il cui obiettivo è l'introduzione di strumenti di conoscenza e programmazione nella gestione del trasporto intermodale dei materiali e rifiuti inerti tra Regione Lombardia e Canton Ticino.

"I materiali inerti come sassi, sabbia, ghiaia rappresentano circa il 30% delle merci movimentate tra Svizzera e Italia, e sono attualmente trasportati solo su gomma, generando un traffico di oltre 400 camion pesanti al giorno



Figura 1 – EDP Renewables
Monte Mattina

che si sommano alla grave situazione del traffico dei frontalieri”, ha commentato il prof. Dallari.

SWITCH ha studiato l’impiego di sistemi intermodali che prevedono l’integrazione del trasporto su gomma con quello ferroviario, al fine di ottimizzare il trasporto di inerti vergini dall’Italia verso la Svizzera e i rifiuti inerti dalla Svizzera verso l’Italia, valutandone gli impatti ambientali ed economici. Con questo progetto si sono potuti analizzare approfonditamente le norme sulla gestione degli inerti e la fattibilità infrastrutturale, logistica ed economica del trasporto intermodale, oltreché gli impatti ambientali anche in termini di ciclo di vita, attraverso un’analisi LCA (Life Cycle Assessment). È stato poi realizzato un software pubblico che consente di effettuare simulazioni di trasporto e, non ultimo, si è testato lo switch modale con un caso pilota realizzato a giugno 2021. I risultati di progetto sono stati messi a disposizione di tutti gli stakeholder del settore attraverso diversi strumenti pratici per dare avvio al cambiamento, a beneficio non solo di enti del governo del territorio e operatori del comparto, ma in modo più o meno diretto anche dei fruitori del sistema viario, i cittadini e i turisti.

Il Progetto SWITCH, è iniziato nel 2018 grazie al finanziamento ottenuto nell’ambito del programma INTERREG ITA-CH 2014-2020 con l’acronimo GeTRI (Gestione Trasporto Inerti Intermodale) finalizzato a promuovere il trasporto transfrontaliero intermodale dei materiali inerti tra Italia e Svizzera. Il gruppo di lavoro è formato dai Capofila Provincia di Varese e Repubblica e Cantone Ticino e dai partner di progetto Regione Lombardia, ARS Ambiente, Università Carlo Cattaneo-LIUC, FSS Cargo e Provincia di Como.

GeTRI – SWITCH

Paolo Landini,

paolo.landini@provincia.va.it

Giorgio Ghiringhelli,

ghiringhelli@arsambiente.it

Quorum PR – Giovanna Benvenuti

giovanna.benvenuti@quorum-pr.com

<https://www.switch-research.org/>

ARAP, LUCE GREEN NELLE AREE INDUSTRIALI

Il 16 dicembre 2021 è stato siglato il contratto tra Arap, Azienda Regionale Attività Produttive, e Hera Luce, società del Gruppo Hera tra i maggiori operatori nazionali nel settore dell’illuminazione pubblica, che prevede la sostituzione di 4mila punti luce con apparecchi a LED di ultima generazione nella sede centrale di Villanova di Ceparatti e nelle sedi di Avezzano, Sangro-Casoli, L’Aquila, Sulmona, Teramo e Vasto-San Salvo, per garantire, oltre a una notevole riduzione dei consumi, anche un importante miglioramento dell’estetica e della funzionalità degli ambienti di lavoro ed esterni.

Una nuova illuminazione destinata non solo a rendere esteticamente e funzionalmente rinnovate le sedi dell’azienda regionale Arap, ma anche a dare una grossa mano all’ambiente, con un risparmio energetico del 67% e 568 tonnellate in meno di CO₂ immesse ogni anno nell’atmosfera. Con i nuovi punti luce a Led l’azienda risparmierà 1.409.920 KWh all’anno, pari al consumo di energia annuo di 522 famiglie.

Hera Luce, infatti, non opera solo nell’ambito dell’illuminazione pubblica, realizzando progetti per Comuni e Pubbliche Amministrazioni, ma si offre come partner strategico anche per aziende che intendono riqualificare la propria illuminazione per diminuire i consumi energetici e studiare soluzioni smart per i propri ambienti. Hera Luce, grazie all’esperienza maturata su questo settore, è in grado di valutare e scegliere le soluzioni migliori presenti sul mercato, adattandole alle esigenze delle realtà in cui opera.

Il piano degli interventi

Il piano degli interventi si svilupperà in circa un anno e mezzo. Hera Luce provvederà alla riqualificazione di 4mila punti luce, usando la più efficace tecnologia a LED.

Prevista la sostituzione di oltre 900 lampioni ammalorati e la manutenzione, con verniciatura, di circa 200 sostegni, oltre che il rifacimento e la manutenzione di oltre 80 quadri elet-



trici e di oltre 17mila mt. linee interrate, aree e di derivazione. Insieme alla nuova illuminazione sarà implementato un innovativo sistema di telecontrollo, per consentire una più efficiente gestione dei punti luce anche da remoto, e sarà installato un orologio astronomico per rispondere alle reali esigenze di illuminazione degli ambienti.

Le finalità del progetto

Un progetto perfettamente allineato con le strategie del Green Deal Europeo che contribuisce concretamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU, grazie a un modello di illuminazione completamente circolare. I materiali utilizzati, infatti, potranno essere recuperati e rigenerati alla fine del ciclo di vita dell’impianto. Il progetto presentato, inoltre, è in linea con le strategie di carbon neutrality e di innovazione delle infrastrutture.

Sostenibilità, riduzione dell’impatto ambientale, miglioramento del comfort visivo, garanzia di maggior sicurezza e di continuità del servizio: con questa iniziativa, Arap implementa un sistema di illuminazione che valorizza ambiente, sviluppo tecnologico e territorio. Una vera e propria svolta dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della sicurezza, valorizzata dal fatto che potrà essere realizzata senza oneri a carico dell’Azienda Regionale per le Attività Produttive: l’investimento, infatti, è finanziato da Hera Luce che lo recupererà grazie al risparmio energetico garantito dall’operazione.

Hera Luce

<http://www.heraluce.it/>

